

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2991 del 20/06/2019
Oggetto	DPR 59/2013 - LR 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE ARPAE N. 4280 DEL 03/11/2016 DA SOCIETA' GESTIONI EUROPA SPA CON SEDE LEGALE IN ROMA A SOCIETA' IP SERVICE SRL CON SEDE LEGALE IN ROMA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI NELL'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA CHIUSA N. 53A
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3048 del 18/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti GIUGNO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE ARPAE N. 4280 del 03/11/2016 DA SOCIETA' GESTIONI EUROPA SPA CON SEDE LEGALE IN ROMA A **SOCIETA' IP SERVICE SRL** CON SEDE LEGALE IN ROMA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI NELL'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA CHIUSA N. 53A

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2106* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

PREMESSO che:

- con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2116 del 01/07/2015 veniva adottata a favore della Ditta Effemme Srl (P.IVA 019889140445) con sede legale in Roma l'autorizzazione Unica Ambientale AUA per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti nell'insediamento sito in Comune di Bagnacavallo, Via Chiusa n. 53/A;
- con determina Dirigenziale Arpae n. 4280 del 03/11/2016 l'AUA sopracitata veniva volturata a favore della Società Gestioni Europa Spa (P.IVA 05868471003) con sede legale in Roma;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 14/06/2019 e assunta al protocollo generale di Arpa e in data 14/06/2019 (PG. 94979) dalla Società IP Service Srl (C.F.: 01180380212), avente sede legale a Roma, Via Salaria 1322, con la quale chiede, in seguito a atto di scissione parziale della Società Gestione Europa Spa a favore della Società IP Service Srl, la voltura, a proprio favore, dell'AUA n. 4280 del 03/11/2016, rilasciata alla Società Gestioni Europa Spa;

4RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che la subentrante società IP SERVICE Srl (C.F.: 01180380212), dichiara di proseguire l'attività di distribuzione carburanti, senza modifiche rispetto a quanto autorizzato da ARPAE Sac Ravenna con l'AUA di cui alla Determina Dirigenziale n. 4280 del 03/11/2016;

VISTO l'atto notarile di scissione parziale (Notaio Giovanni Giuliani di Roma – Rep. 70.009, registrato a Roma il 06/03/2019) della Società Gestione Europa Spa a favore della Società IP Service Srl;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con Determina Dirigenziale n. 4280 del 03/11/2016, da Società Gestione Europa Spa a Società IP Service Srl, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con Determina Dirigenziale n. 4280 del 03/11/2016, ai sensi del DPR n. 59/2013, (provvedimento di voltura AUA n. 2116 del 01/07/2015 rilasciata alla Effemme Srl) **a favore della Società IP SERVICE Srl** (C.F.: 01180380212), avente sede legale in Roma, Via Salaria n. 1322, per l'impianto adibito ad attività di distribuzione carburanti sito in Comune di Bagnacavallo, Via Chiusa n. 53A, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO CHE:**
 - non essendo intervenute modifiche all'impianto autorizzato, come dichiarato dall'istante, si confermano, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di prima pioggia, contenute nell'Allegato A) all'AUA di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2116 del 01/07/2015, volturata con determina dirigenziale n. 4280 del 03/11/2016 che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle sue prescrizioni prima della scadenza qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna n. 2116 del 01/07/2015 (11/11/2016);**
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebutti

SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

La Società svolge attività di distribuzione carburanti. Da tale attività si originano scarichi di acque reflue domestiche e di prima pioggia che vengono scaricate nella fognatura mista esistente.

Le acque di prima pioggia, derivanti dal dilavamento dei piazzali, vengono inviate allo scarico finale dopo un opportuno trattamento di depurazione con vasca di prima pioggia.

La planimetria della rete fognaria, viene allegata quale parte integrante e sostanziale dell'AUA.

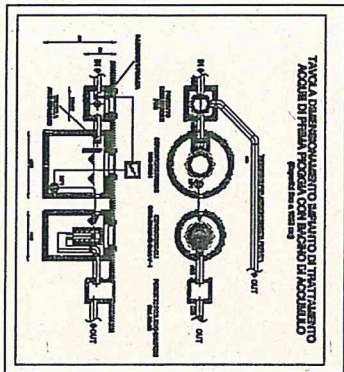
Prescrizioni

1. Sono ammessi, oltre allo scarico di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: acque di prima pioggia.
2. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 Regolamento Comunale per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica.
3. Entro tre mesi dalla data di ricevimento dell'atto autorizzativo, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
4. Entro sei mesi dalla data di ricevimento dell'atto autorizzativo la Ditta deve installare un misuratore di portata in uscita dalla vasca di accumulo.
5. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà inoltrare la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.
6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - pozzetto deviatore;
 - vasca prima pioggia;
 - disoleatore con filtro a coalescenza;
 - misuratore di portata tipo elettromagnetico approvato e piombato da Hera Spa;
 - pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo
7. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto sopracitato potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera Spa. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di Hera Spa.
8. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
9. Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 5 l/sec.
10. I pozzetti ufficiali di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del DLgs 152/06 e smi, dovranno essere mantenuti sempre accessibili ed in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sugli stessi non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.
11. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale

comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

12. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
13. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area, le reti di scarico interne e la piazzola di lavaggio mezzi dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
14. Hera Spa, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.
15. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Unione dei comuni della Bassa Romagna e ad ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
16. Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
17. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a Hera Spa la piombatura.
18. La Ditta deve stipulare con Hera Spa, nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera Spa.
19. Il titolare è tenuto a presentare a Hera Spa denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
20. I reflui domestici provenienti dai servizi igienici dovranno rispettare le caratteristiche tecniche previste dal vigente Regolamento di Fognatura.
21. I valori di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
22. E' fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nella fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa.

Scale 1:200



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.